



AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE – APT BASILICATA

RENDICONTO GENERALE

2017

**COERENZA RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
RISPETTO AI LIMITI PREVISTI
PER SPECIFICHE TIPOLOGIE DI
SPESA**

Il Responsabile P.O.
Contabilità-Sicurezza-Economato
Rag. Antonio Cuccaro

1



Coerenza del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 rispetto ai limiti previsti per specifiche tipologie di spesa

A) QUADRO NORMATIVO

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono stati assoggettati ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo di riferimento risulta oggi composito per l'intervento nel tempo di diverse norme alle quali attenersi.

A.1) Il decreto legge n. 78/2010

L'articolo 6 del D.L. n.78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) prevede un limite (in percentuale di riduzione rispetto alla spesa registrata nell'esercizio 2009) applicabile a decorrere dall'anno 2011, per le spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato riferito a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): -100%
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e buoni taxi (comma 14): -50%

I limiti di spesa son calcolati con riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) Il decreto legge n. 95/2012 e il decreto legge n. 66/2014 - Autovetture

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stato interamente sostituito dall'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), prevedendo un nuovo limite di spesa (-70% della spesa 2011), ulteriormente ridotto rispetto al precedente (-50% della spesa 2011). In pratica, il nuovo limite, a far data dal 1° maggio 2014 per le spese destinate all'acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi non può eccedere il 30% della spesa 2011. E' prevista una deroga per il solo primo anno riferita ai contratti pluriennali in essere.

Dal 1° gennaio al 30
aprile 2014

- 50% spesa 2011

Dal 1° maggio al 31
dicembre 2014

- 70% spesa 2011

Dal 1° gennaio 2015

-70% spesa 2011

A.3) - Legge n. 228/2012

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha previsto, all'art. 1, un ulteriore inasprimento dei limiti di spesa, in particolare:

- **il divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): detto divieto, in un primo tempo operante per gli anni 2013 e 2014, è stato successivamente esteso al 2016 ad opera della legge n. 208/2015. Peraltro il limite non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- **il limite all'acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2016 è pari al

20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti destinati ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. L'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (convertito in legge n. 21/2016) ha escluso solo gli enti locali dal limite per l'acquisto di mobili e arredi per il 2016.

Dal 2014 è riammessa la possibilità di acquistare immobili, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo (comma 138).

A.4) - Il decreto legge n. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (convertito in legge n. 125/2013), all'art. 1, il legislatore ha inteso a ridurre ancora i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, specificatamente:

- **studi e incarichi di consulenza:** un ulteriore abbassamento del limite già previsto dal D.L. n. 78/2010, fissato per il 2014 e 2015, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010 (ovvero il 20% della spesa del 2009);

- **autovetture:** viene ulteriormente abbassato il limite di spesa al 50% della spesa 2013 nel caso in cui l'amministrazione non sia in regola con il censimento delle autovetture. Non è il caso dell'APT.

A.5) - Il decreto legge n. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014) prevede, oltre alle restrizioni sulle autovetture, riduzioni anche sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative imponendo nuovi limiti che si integrano con quelli stabiliti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). E' previsto infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non devono comunque prevedere, per dette tipologie, spese superiori ad un tetto percentuale riferito alla spesa di personale, così come risulta dal conto annuale dell'amministrazione, come di seguito specificato:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 mil. di euro	Spesa personale > o = a 5 mil. di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) LIMITI DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

B.1) Nessuna spesa per l'acquisto di autovetture.
Solo spese per l'esercizio e la manutenzione.

C) COERENZA DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 CON I LIMITI DI SPESA

Il rendiconto 2017 risulta essere coerente con i limiti di spesa sopra quantificati:

Tipologia di spesa		Limite massimo spesa 2017/2019	Spesa prevista 2017	Spesa 2017
1	Rispetto Media spesa Personale del triennio 2011/2013	1.085.255,24	1.042.793,00	945.351,61
2	Spese per Assunzioni a Tempo indeterminato e a tempo determinato	122.848,87	2.216,00	0,00
3	Personale a tempo determinato e/o co.co.co.-cap. 90 (parz-)	70.099,57	2.216,00	0,00

C.1) - Decreto legge n. 78/2010 – legge 122/2010 e decreto legge n. 66/2014 - legge n. 89/2014:

Tipologia di spesa	Rendiconti 2009/2011 (impegni)	% consentita	Limite max consentito 2017	Spesa 2017
1 Studi e incarichi di consulenza – cap. 220 (parz.)	505.000,00 1.271.000,00	20% 4,2%	53.382,00	43.392,96
2 Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza – cap. 304	2.984,89	20%	596,98	365,96
3 Personale a tempo determinato e/o co.co.co.-cap. 90 (parz-)	140.199,15	50%	70.099,57	0,00
4 Missioni – capp. 60-110-302 (parz.)	37.000,00	50%	18.500,00	18.218,01
5 Formazione cap. 115	7.000,00	50%	3.500,00	994,00
6 Sponsorizzazioni	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALI			146.078,55	83.107,62
			Differenza rispetto al limite	62.970,93

C.2) - AUTOVETTURE:

Tipologia di spesa		Rendiconto 2011 (impegni)	% consentita	Limite max 2017	Spesa 2017
1	Acquisto e manutenzione – esercizio di autovetture – Cap. 155 - 230	49.253,92	30%	14.776,18	14.514,32
TOTALI		49.253,92		14.776,18	14.514,32
Differenza rispetto al limite					261,86

C.3) - MOBILI E ARREDI:

Tipologia di spesa		Rendiconto 2010 (impegni)	Rendiconto 2011 (impegni)	Media biennio 2010 - 2011	Riduzione disposta	Limite 2017	Limite 2018-2019
1	Acquisto mobili e arredi Cap. 151 (parz.)	11.517,18	2.741,45	7.129,32	20%	1.425,86	1.425,86
TOTALI		11.517,18	2.741,45	7.129,32		1.425,86	1.425,86

Tipologia di spesa		Limite 2017	Limite 2018-2019	Previsione 2017	Spesa 2017
1	Acquisto mobili e arredi Cap. 151 (parz.)	1.425,86	1.425,86	1.400,00	890,47
TOTALI		1.425,86	1.425,86	1.400,00	890,47
Differenza rispetto al limite				25,86	509,53